



Master di I livello

Specializzazione in metodi e pratiche di
rafforzamento dei percorsi di presa in carico e
accompagnamento sociale

Università di Pisa
Dipartimento di Scienze politiche

I edizione - 2025/2026





Struttura

Il master ha **durata annuale (60 cfu)**.

Al termine è prevista la **presentazione e discussione di un elaborato** basato su un caso professionale o territoriale.

Posti disponibili

50 allievi ordinari (non sono previsti per allievi uditori).

Costo

Gratuito per studenti e studentesse (finanziato da MLPS: Avviso PN Inclusione e lotta alla povertà 2021–2027, punto 13; maggio 2025).

Percentuale minima di frequenza: 80%.

NB! : Nel caso lo studente non raggiunga la percentuale minima di frequenza dell'80%, dovrà contribuire alla quota dell'importo del Master che non sarà riconosciuta da parte dell'Autorità di gestione.

Ammisione

Se le domande superano il numero massimo di posti disponibili, la selezione avverrà in base al **curriculum vitae**.





Calendario lezioni

Le lezioni si svolgeranno da giovedì 19 marzo 2026 a febbraio 2027, con **cadenza bisettimanale** e con il seguente orario:

- **giovedì online 16.30/19.00**
- **venerdì in presenza 9.00/13.00 e 14.00/18.00**
- **sabato in presenza 9.00/13.00 e 14.00/18.00**

Quota online sincrona non superiore al 20% delle ore totali.

Coordinamento

Prof.ssa **Alessandra Terenzi**

E-mail: alessandra.terenzi@unipi.it

Contatti

Dott.ssa **Sofia Serato**

E-mail: sofia.serato@unipi.it

PEC: scienzopolitiche@pec.unipi.it

Telefono: 050 2212449





Requisiti per l'accesso

- Dipendenti (a tempo determinato o indeterminato) degli Ambiti territoriali sociali o dei Comuni;
- Operatori del settore dei servizi sociali con funzioni specifiche in équipe multidisciplinari;
- Laurea triennale, magistrale o titolo equipollente in:
 - L-19 Scienze dell'educazione e della formazione;
 - L-24 Scienze e tecniche psicologiche;
 - L-39 Servizio sociale;
 - LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi;
 - LM-51 Psicologia;
 - LM-57 e 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
 - LM-85 e 87/S Scienze pedagogiche
 - LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
- Lauree del vecchio ordinamento





Obiettivi

Il Master universitario di primo livello in “Metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale”, istituito ai sensi dell’Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – PN Inclusione e lotta alla povertà 2021–2027, Priorità 1, OS K (ESO 4.11), punto 13 (maggio 2025), con sede di afferenza **presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università di Pisa**, si propone di **formare operatori sociali altamente qualificati, impegnati nei servizi territoriali pubblici e nelle équipe multidisciplinari degli ATS**.

Rafforzare le **competenze tecnico-professionali, progettuali e relazionali** necessarie per l’attuazione dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS)**, in un’ottica di integrazione tra politiche sociali, sanitarie ed educative.

Obiettivi formativi:

- La **conoscenza avanzata** delle normative e delle strutture organizzative del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- La capacità di **progettare e valutare percorsi di presa in carico e accompagnamento individualizzati**;
- Lo sviluppo di competenze di **coordinamento, monitoraggio e rendicontazione** nei contesti territoriali;
- La promozione di un **approccio riflessivo e multidisciplinare** basato sulla collaborazione e la co-progettazione, dialogo tra attori istituzionali, sociali, comunitari.





Sbocchi professionali

Il Master prepara professionisti capaci di **operare nei diversi livelli del sistema integrato dei servizi sociali**, con particolare riferimento alle funzioni di **presa in carico, accompagnamento e pianificazione territoriale**.

È rivolto principalmente ad **assistanti sociali, educatori, psicologi e operatori dei servizi territoriali**, che intendono acquisire **strumenti avanzati per l'attuazione dei LEPS e la gestione di processi complessi di inclusione sociale**.

I diplomati al Master potranno assumere ruoli di:

- Coordinamento tecnico all'interno delle EM degli ATS e dei Comuni;
- Progettazione e valutazione di interventi di welfare territoriale;
- Supporto alle funzioni di pianificazione e monitoraggio delle politiche sociali locali;
- Raccordo operativo con il Terzo Settore e le reti comunitarie.





Moduli didattici

I Master è articolato in quattro moduli didattici, caratterizzati a loro volta da relative Unità Didattiche (UD) coerenti con quanto previsto dall'Allegato 1 dell'Avviso, per un totale di **420 ore**.

1. IL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

2. POLITICHE, PROGRAMMI E PRATICHE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ

3. POLITICHE, PROGRAMMI E PRATICHE DI INTERVENTO NELL'AREA DELLA PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ FAMILIARE, DELLA PROTEZIONE E DELLA TUTELA DELL'INFANZIA

4. LABORATORI E PROJECT WORK FINALE





1. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali

Crediti: 10

Durata: 70 ore (44 docenti universitari, 26 esperti esterni provenienti da INAPP, FNAS, Federsanità Toscana).

Basi teoriche, normative e istituzionali del sistema di **welfare italiano ed EU**, dinamiche di **cooperazione tra diversi livelli di governo e tra pubblico e privato** nella gestione dei servizi sociali.

L'obiettivo è fornire ai partecipanti un quadro solido di riferimento per comprendere la **struttura multilivello delle politiche sociali**, i principi costituzionali che ne orientano l'impianto e le trasformazioni in corso nella programmazione nazionale e territoriale.





1. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali

Unità Didattica 1 – Modello sociale e diritto all’abitare

- Modello sociale italiano: principi costituzionali e evoluzione delle politiche sociali
- Abitare come diritto sociale: confronto tra modelli di welfare
- Rapporto diritto–mercato: implicazioni operative per politiche abitative inclusive e integrate

Unità Didattica 2 – Stato, autonomie e diritti sociali

- Funzionamento dello Stato e delle autonomie locali
- Sistema delle Conferenze e gestione associata dei servizi comunali
- Disciplina dei diritti sociali: quadro nazionale e comunitario
- Cooperazione istituzionale e programmazione UE su coesione economica, sociale e territoriale
- Ruolo del privato nel welfare: sussidiarietà, integrazione, solidarietà

Unità Didattica 3 – Sistema integrato e intersetorialità del welfare

- Struttura e funzionamento del sistema integrato nazionale e regionale
- Welfare contemporaneo: dimensioni educative, sociali, sanitarie e socio-lavorative
- Attori e professioni del welfare
- Livelli istituzionali di competenza e strumenti di coordinamento tra enti e servizi

Unità Didattica 4 – Programmazione e infrastruttura sociale del welfare

- Programmazione sociale nazionale e regionale
- Strumenti di pianificazione: Piani nazionali (Interventi e Servizi Sociali, Sociale, Povertà, Infanzia)
- Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS): quadro normativo, attuazione e monitoraggio
- Welfare come infrastruttura sociale: connessione tra istituzioni, servizi e cittadini; diritti, responsabilità, innovazione



2. Politiche, programmi e pratiche di contrasto alla povertà

Crediti: 15. Durata: 105 ore (12 docenti universitari, 93 esperti provenienti da AUSL Nord Ovest Toscana, FIOPSD, INAPP, SdS Valli Etrusche, Università di Bergamo, Comune di Livorno, FEDERSANITA', Università di Udine)

Il modulo si concentra sull'analisi delle strategie e degli strumenti con cui le politiche pubbliche, a livello internazionale, europeo e nazionale, affrontano la complessità del fenomeno della povertà.

L'obiettivo formativo è fornire ai partecipanti una conoscenza solida delle politiche sociali di inclusione, dei meccanismi istituzionali di intervento e delle metodologie professionali che rendono efficace il lavoro sociale nei contesti di vulnerabilità.

Il modulo adotta un approccio multidimensionale e comparativo, volto a comprendere come i diversi livelli di governo e gli attori territoriali contribuiscano, attraverso la progettazione integrata, a prevenire e ridurre la povertà e l'esclusione sociale.





2. Politiche, programmi e pratiche di contrasto alla povertà

Unità Didattica 1 – Politiche e strategie di contrasto alla povertà

- Quadro generale di politiche, programmi e pratiche contro la povertà
- Obiettivi 1 e 10 Agenda 2030: eliminazione della povertà e riduzione delle diseguaglianze
- Panorama internazionale delle politiche sociali e teorie di riferimento
- Governance multilivello e integrazione tra politiche economiche, sociali, sanitarie, educative
- Evoluzione italiana: Reddito di Inclusione → Reddito di Cittadinanza → Assegno di Inclusione
- Analisi di presupposti normativi, finalità, strumenti e criticità nei modelli di implementazione

Unità Didattica 2 – Analisi e misurazione della povertà

- Povertà in Italia: fenomeno multidimensionale
- Approcci concettuali e metodologici alla definizione e misurazione
- Componenti economiche, sociali, sanitarie, culturali, educative ed esistenziali
- Povertà estrema, marginalità e vulnerabilità come ostacoli ai diritti fondamentali
- Metodologia del lavoro sociale nei contesti di povertà
- Relazione di aiuto, valutazione multidimensionale e integrazione dei servizi come strumenti chiave per l'inclusione

Unità Didattica 3 – Strumenti operativi e presa in carico integrata

- LEPS per il contrasto alla povertà: funzioni e implementazione
- Piattaforma GEPI: interoperabilità e gestione dei flussi informativi
- Linee Guida dei Patti per l'Inclusione Sociale (D.M. 72/2024): Analisi preliminare e quadro di riferimento; Costruzione del progetto quadro; Pianificazione e verifica degli interventi; Monitoraggio e condizionalità; Valutazione e uscita dal percorso
- Linee di indirizzo per la grave emarginazione: approccio sistematico e multidisciplinare

Unità Didattica 4 – Politiche di sostegno alla genitorialità e inclusione sociale

- Parenting support e child development: strategie di sostegno al reddito e servizi educativi
- Attivazione e integrazione dei servizi nei Patti di Inclusione Sociale
- Politiche di sostegno alla genitorialità come parte dei percorsi di contrasto alla povertà
- Reti territoriali coordinate, inclusive e preventive
- Povertà come fenomeno complesso: necessità di risposte integrate tra politiche, servizi e pratiche professionali
- Coerenza con il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021–2027



3. Politiche, programmi e pratiche di intervento nell'area della prevenzione della vulnerabilità familiare, della protezione e della tutela dell'infanzia

Crediti: 20

Durata: 140 ore (20 docenti universitari, 120 professionisti provenienti da AUSL Nord Ovest e CISMAI, Comune Livorno, IUSVE, Min. Grazia e Giustizia, Comune Capannori).

Quadro teorico, normativo e operativo delle politiche e dei servizi rivolti ai bambini, agli adolescenti e alle famiglie in situazioni di vulnerabilità.

Obiettivo: fornire strumenti concettuali e metodologici per la comprensione e la gestione dei processi di presa in carico, prevenzione e tutela, valorizzando il ruolo dell'integrazione tra servizi, della multidisciplinarità e della partecipazione delle famiglie come componenti centrali dei percorsi di intervento.



3. Politiche, programmi e pratiche di intervento nell'area della prevenzione della vulnerabilità familiare, della protezione e della tutela dell'infanzia

Unità Didattica 1 – Linee guida e vulnerabilità familiare

- Linee di Indirizzo MLPS (2017): interventi con bambini e famiglie in vulnerabilità
- Linee di Indirizzo MLPS (2024): affidamento familiare e accoglienza nei servizi residenziali per minorenni
- Riferimenti metodologici e normativi per percorsi personalizzati di prevenzione e tutela
- Significato di vulnerabilità familiare e interconnessione tra dimensioni educativa, sociale e sanitaria
- Collaborazione tra servizi, famiglie e comunità locali come base dell'intervento integrato

Unità Didattica 2 – Genitorialità e crescita in contesti vulnerabili

- Genitorialità e sviluppo in condizioni di vulnerabilità sociale
- Analisi teorica e metodologie operative per il lavoro con famiglie vulnerabili
- Processo di aiuto integrato: analisi preliminare e costruzione del quadro di riferimento; definizione del progetto quadro; pianificazione, verifica, monitoraggio e valutazione dei risultati
- Piattaforme informative per raccolta e gestione dati: RPMonline e SIUSS
- Utilizzo dei dati per la restituzione e il miglioramento degli interventi sociali

Unità Didattica 3 – Lavoro integrato in équipe multidisciplinare (EM)

- EM come dispositivo centrale dell'intervento sociale e sociosanitario
- Principi metodologici: interdisciplinarità, multidimensionalità, circolarità informativa, segreto professionale
- Composizione delle équipe: servizi sociali, sanitari, centri per l'impiego, terzo settore
- Coinvolgimento attivo dei beneficiari nei processi decisionali
- Collaborazione interistituzionale e strumenti di comunicazione/documentazione
- Strumenti di valutazione e progettazione: analisi e rappresentazione delle relazioni significative e dei contesti di crescita

Unità Didattica 4 – Intervento educativo e sociale di comunità

- Comunità come spazio di prossimità e attivazione solidale
- Partecipazione di famiglie e cittadini all'analisi e co-progettazione degli interventi
- Modelli partecipativi di welfare e processi di empowerment comunitario
- Strategie di coinvolgimento e motivazione; setting operativi: colloquio, gruppo, ascolto, co-decisionalità
- Pratiche di promozione della vicinanza solidale e rafforzamento delle reti territoriali
- Visione integrata di tutela dell'infanzia e sostegno alla genitorialità
- Costruzione di comunità educanti capaci di prevenire vulnerabilità e promuovere partecipazione sociale



4. Laboratori e Project Work finale

Crediti: 15. Durata: 105 ore di cui 70 ore laboratori (20 docenti universitari, 50 esperti esterni associazione Buonabitare), **35 ore Project Work** supervisione docenti e tutor.

Laboratori – 4 cicli trasversali all’intero Master

- Spazi di apprendimento esperienziale, riflessione professionale e dialogo tra teoria e pratica.
- Formazione-intervento: stimoli teorici, casi reali, confronto tra pari, costruzione strumenti operativi condivisi.
- Valorizzano partecipazione attiva, coinvolgimento costante e lavoro collettivo durante tutti i moduli.
- Sviluppo di competenze trasformative, fiducia professionale e pratiche di lavoro integrato (Équipe Multidisciplinari, LEPS, programmazione e monitoraggio negli ATS).
- Coinvolgimento di professionisti territoriali: analisi dei contesti, individuazione di casi studio, diffusione di risultati, consolidamento di reti professionali e comunità di pratica.
- Costruzione progressiva del Project Work: i laboratori accompagnano fin dall’inizio l’elaborazione del lavoro finale, riducendo il carico conclusivo.

Project Work – Elaborato finale

- Analisi di un caso reale di presa in carico o accompagnamento sociale (vissuto/osservato).
- Applicazione integrata di conoscenze, metodologie e strumenti appresi nei moduli.
- Discussione finale davanti a commissione mista (docenti + professionisti).
- Valorizzazione dell’esperienza degli allievi e restituzione come buona pratica ai servizi territoriali.

Tutoraggio personalizzato

- Ogni partecipante ha un tutor di riferimento.
- Accompagnamento metodologico continuo + supervisione formativa.
- Incontri individuali e osservazioni nei laboratori per garantire coerenza e continuità del percorso.



GRAZIE

